Alla Commissione Tributaria

Provinciale di ***

PER ROSA CAMILLA nata a *** il ***** residente in *** (MI) alla via ****** cf ******* rappresentata difesa, in virtù di giusta delega a margine d'atto, dall'avv Cipolla Paola Dafne Maria del foro di Busto Arsizio, cf CPLPDF72D59L319N , con studio in Saronno (VA) v.le Rimembranze n 6 e domiciliata ai fini della corrente procedura all'indirizzo pec avv.cipollapaola@pec.it -- ricorrente --

RICORRE

AVVERSO l'irrogazione di sanzione di fermo amministrativo ed il relativo preavviso di cui al fascicolo n***, fermo susseguente alla cartella esattoriale n *** relativa a IRAP, IRPEF redditi soggetti a tassazione separata, acc. imp. redd. tass. separ. sanz. ritard. omessi versam. art. 13 d.l. 471/97, acc. imp. sui redd. tass. separ. inter. ritard. iscriz. art. 20 D.P.R. n. 602/73, IRPEF imposta persone fisiche, sanz. pecun. omesso/ritardato versamento IRPEF, interessi ritard. iscr. D.P.R. n. 602/73 IRPEF, addizionale comunale all'IRPEF enti localiautotassazione, add. com. IRPEF enti locali-autotassazione sanz. rit. om. vers. art. 13 dl 471/97, add. com. IRPEF enti loc.autotass. int. rit. iscriz. art. 20 D.P.R. 602/73, addizionale regionale all'IRPEF, addizionale regionale all'IRPEF – sanzione art. 1 d.l. 471/97, addizionale regionale all'IRPEF – interessi art. 20 D.P.R. 602/73, contributi IVS proporzionali commercianti imposta, contributi INPS somme aggiuntive e susseguente alla cartella esattoriale n *** relativa a registro varie proporzionali, registro imposte di registro sanzione pecuniaria, registro interessi tasse e imp. ind., costo della notifica degli atti, registro trib. spec. e compensi: in tutto per complessive euro 30.000, preavviso notificato in data *** a mezzo raccomandata n *** dA

	EQUITALIA NORD SPA viale della Innovazione n 1/b Milano	
_	20126, c.f. E pi 07244730961, agente della riscorrione.	
•	resistente –	
	IN FATTO	
	con Raccomandata A R notificato il *** EQUITALIA NORD	
	dava preavviso di fermo ammistrativo sulla autovettura ***	
	in ragione delle cartelle esattoriali sopra-descritte.	
	che la ricorrente ROSA CAMILLA è scivolta in stato di	
	indigenza (tanto è vero che chiede anche l'ammissione al	
	patrocinio gratuito), a causa di una " truffa " subita, Ella ha	
	venduto la sua attività di, ma non ha mai veduto corrisposto il	
	prezzo e pertanto nelle more della attuazione della sua	
	risoluzione contrattuale vive un momento economico veramente	
	difficile e per sostentarsi fa da badante alle persone che	
	richiedono le sue prestazioni ed ai disabili che le vengono affidati	
	dalla parrocchia, con la quale collabora anche accompagnando	
	gli anziani agli Ospedali per le visite, rende la sua opera ove e	
	come richiesta, in maniera occasionale al fine di matenensi	
	onestamente .	
	che si tratta di una indispensabilità assoluta , ovvero	
	dall'utilizzo dell'automezzo la qui ricorrente ROSA ricava i propri	
	ed unici mezzi di sostentamento, avendo possibilità di cogliere le	
	diverse occasioni lavorative che le provengono dalla parrocchia	
	e dal proprio giro di conoscenze (doc 3,4,5,6). Infatti svolgendo	
_	attività di assistenza domiciliare come badante, ha necessità di	
	spostarsi tra i suoi diversi assistiti rapidamente e trattandosi di	
	accompagnare queste persone nei diversi ospedali per le visite	
	mediche necessarie non può prescindere dall'uso dell'autovettura	
	infatti i suoi utenti sono anche disabili, che ben difficilmente	
	possono prendere i mezzi pubblici, come nel caso del signor	

EDOARDO che risiede a *** Anche per raggiungere la signora	
ENRICA, che risiede a *** alla via *** , la ricorrente si serve	
 della propria autovettura e senza la stessa non potrà raggiungere	
*** e non potrà trasportare la signora ESTER alle diverse visite	
ospedaliere e quindi inevitabilmente perderà il posto di lavoro,	
con pregiudizio grave ed irreparabile delle sue condizioni di vita	
già precarie	
 DIRITTO	
 L'atto impugnato è illegittimo per i seguenti motivi :	
che la sospensione feriale dei termini dall' 1 Agosto 20** al	
15 settembre 20** è applicabile al processo tributario vista la	
circolare n 98 /E 23/4/1996 del Ministero delle Finanze, che	
 ne estende l'applicazione all'art 21 del Dgl 546/92, pertanto vista	
 la notifica al *** il termine per l'impugnativa scade il ***,	
deve dunque il presente ricorso intendersi come tempestivo.	
che ai sensi dell'art 514 n 4 cpc sono cose mobili	
assolutamente non pignorabili gli strumenti indispensabili per	
l'esercizio della professione dell'arte o del mestiere del debitore "	
 , a riguardo la Suprema Corte con pronuncia n 8756/'94 ha	
sancito che la detta impignorabilità ha lo scopo di non privare il	
debitore della possibilità di vivere del proprio lavoro "	
 che si tratta di una indispensabilità assoluta, ovvero	
 l'automezzo *** *** è indispensabile alla qui ricorrente, la quale	
ricava i propri ed unici mezzi di sostentamento svolgendo	
attività di assistenza domiciliare come badante, e diversamente	
non potrebbe spostarsi tra i suoi assistiti nella stessa giornata,	
considerati sia gli orari e le difficoltà dei pubblici automezzi e	
 considerate anche le forze della signora , le quali vengono spese	
 recipuamente nella sua attività lavorativa , come pure non	
potrebbe assolvere parte dei suoi compiti, che consistono anche	
nell'accompagnare questi soggetti nei diversi Ospedali per le loro	
visite mediche.	

- che fermo il disposto di inammissibilità del fermo	
amministrativo per il recentissimo DECRETO DEL FARE	
 art 52 comma 1 lett m-bis D.L.69/2013 conv. L. 98/2013 , che	
 riguarda il divieto di fermo di beni mobili nel caso in cui il	
debitore possa dimostrare che il bene è strumentale alla	
attività di impresa o alla professione, è evidente che ROSA	
CAMILLA non può assistere i malati che le forniscono l'unico	
 sostentamento della sua esistenza senza l'autovettura, in	
questione : non potrebbe nè raggiungerli, né servirli nelle loro	
esigenze.	
- fumus bonis iuris che il fondamento della pretesa poggia	
 sulle prove di prestazione occasionale come badante impegnata	
 nella cura dei disabili, qui doc 3,4,5,6, come provano alcuni delle	
 persone che aiuta	
- periculum in mora la ricorrente trae unico	
sostentamento dalla detta attività, se non potrà più	
 accompaganre i suoi assistiti alle visite mediche, se non potrà	
 raggiungere un nuovo bisognoso Ella perderà le opportunità di	
 lavoro saltuarie, ma di fatto continuative nell'anno solare, che	
costituiscono le sue uniche possibilità di sostentamento con	
 pregiudizio definitivo del piccolo giro di clientela che si è creata e	
 che le garantisce la sopravvivenza.	
 Per i suesposti motivi la ricorrente, ut supra, rappresentata,	
 difesa domiciliata	
CHIEDE	
in via cautelare ex art 47 Dlg 546/'92,	
 verificato il fumus bonis iuris come da lettere di assunzioni delle	
persone assistite da cui l'automezzo risulta indispensabile per	
 in concreto per l'esercizio della professione di badante,	
verificato il periculum in mora , perchè si tratta di persone le cui	
esigenze di vita primarie non posso essere rimandate a domani,	
 sia in riguardo della ricorrrente, sia in riguardo dei di Lei assistiti.	

*Veglie compandere l'efficacie del riprove di precurie	
*Voglia sospendere l'efficacia del rinnovo di preavviso intervenuta con la comunicazione del ***, ovvero della	
, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
precettazione di pagamento necessaria alla sucessiva iscrizione	
del fermo amministrativo , o comunque *Voglia sospendere il	
fermo amministrativo, se intervenuto nelle more, ovvero	
interdire dalla applicazione della stessa misura di fermo L'	
Equitalia Nord, se non ancora intervenuta, il tutto disponendo	
necessità di comunicazione e pubblicazione al pubblico	
registro di riguardo il PRA , ove necessario o opportuno del	
provvedimento di riguardo.	
in via principale dichiararsi inammissibile improcedibile o	
comunque nullo annullabile non applicabile e qualunque altra	
miglior forma il fermo amministrativo sull'autovettura *** ***	
di ROSA CAMILLA, per quanto in narrativa d'atto.	
in ogni caso con vittoria di spese diritti ed onorari e condanna	
alle somme provvisoriamente versate	
Si chiede , infine , che la presente controversia venga	
discussa in pubblica udienza ex art 33 del Dlgs 546/'92, da	
designarsi .	
in via istruttoria	
si produce a mezzo deposito ***	
così sottoscritto dichiara fin d'ora l'elenco dei documenti	
che saranno indicati al fascicolo di parte in sede di	
costiruzione in giudizio del ricorrente (art 22 del Digs	
546/'92) ***	
(avv. Cipolla Paola Dafne Maria)	